# Pedagogia della famiglia

## Prof. Luigi Pati

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di accostare gli studenti alle questioni epistemologiche e contenutistiche attraverso le quali il settore di studio in parola è andato precisandosi in Italia a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso. Nella fattispecie, con esso ci si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi principali:

1. fermare l’attenzione su alcune problematiche socio-culturali che nel tempo attuale si ripercuotono sulla realtà familiare in generale, sull’andamento delle relazioni educative domestiche in particolare;
2. far emergere che la famiglia, di là dalle sue modificazioni morfologiche e dalle trasformazioni ambienti, in ordine alla crescita personale spicca come luogo primario e ineludibile di educazione, nel quale il soggetto in crescita è accostato a orientamenti valoriali, schemi di comportamento, modalità di comunicazione;
3. delineare la famiglia come luogo di elaborazione di cultura educativa, che interpella direttamente la preparazione e la responsabilità dei genitori in quanto modelli educativi.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

* conoscere e comprendere la famiglia come sistema di relazioni educative governato da regole prescelte, la cui gestione esige da parte dei soggetti adulti intenzionalità progettuale, competenza comunicativa, responsabilità decisionale;
* qualificare in senso pedagogico-educativo le figure genitoriali, i vari sottosistemi domestici, il procedere complessivo della famiglia pur nell’emergere di alcune fragilità relazionali;
* delineare la famiglia come elemento portante di una rete sociale, che per ben funzionare esige una rinnovata politica di welfare tesa ad avvalorare il protagonismo educativo familiare;
* dare prova di autonomia di giudizio circa le informazioni attinte dai testi di riferimento e dal dibattito culturale contemporaneo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si svilupperà, approfondendo in modo consequenziale i seguenti nuclei tematici:

1. La famiglia nell’attuale temperie culturale.

2. Aspetti epistemologici della pedagogia della famiglia.

3. Il divenire delle funzioni educative familiari.

4. Specificità pedagogico-educative delle figure genitoriali.

5. Fragilità della vita familiare e linee di consulenza pedagogico-educativa.

6. La formazione di giovani e adulti al mestiere di genitore.

***BIBLIOGRAFIA***

– L. Pati, *Pedagogia della famiglia,* La Scuola, Brescia 2014. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/pedagogia-della-famiglia-9788835035473-206235.html)

– un volume a scelta tra i seguenti:

* P. Zini, *Accompagnamento formativo per genitori divisi,* ELS La Scuola, Brescia 2018. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paola-zini/accompagnamento-formativo-per-genitori-divisi-9788828401544-679758.html)
* Annuario 2020 della rivista “la famiglia” dedicato al tema “PROPOSTE METODOLOGICHE PER LO STUDIO PEDAGOGICO DELLA FAMIGLIA”, pp. 5-312. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/la-famiglia-rivista-di-problemi-familiari-9788838249778-688445.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali dialogate, per introdurre ed esaminare i principali temi del corso, con impiego di slide, brani filmici, testimonianze.

Analisi di studi specifici, funzionali alla ricostruzione del dibattito pedagogico su prescelte tematiche. Lettura di materiali documentari.

Intervento di studiosi e ricercatori per l’approfondimento di alcuni temi.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Allo studente è data la possibilità di svolgere l’esame, dividendolo in due parti.

La prima parte dell’esame (prova orale intermedia facoltativa), riguarda gli argomenti sviluppati nel primo semestre d’insegnamento (ottobre-dicembre). La data della prova intermedia sarà comunicata sulla pagina personale del docente.

La seconda parte dell’esame (prova orale finale) concerne i contenuti svolti nelle lezioni del secondo semestre (febbraio-maggio).

La parte di programma relativa alla prova intermedia non sarà oggetto di ulteriori domande in sede d'esame conclusivo e la sua votazione, se positiva, sarà considerata pari al 50% della valutazione finale.

Lo studente che non desidera dividere l’esame, lo può sostenere in un’unica seduta.

Ai fini della valutazione, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

* pertinenza delle risposte ed efficacia espositiva,
* uso appropriato della terminologia pedagogica,
* capacità argomentativa,
* acquisizione di un quadro organico di conoscenze,
* capacità di saper effettuare collegamenti concettuali,
* capacità di saper rielaborare criticamente i contenuti appresi,
* padroneggiamento di concetti e categorie propri del dibattito pedagogico sulla famiglia.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento ha carattere introduttivo alla riflessione pedagogica sull’educazione familiare; come tale, non necessita di specifici prerequisiti contenutistici. Tuttavia, allo studente si suggerisce il ricupero dei concetti fondamentali propri della pedagogica generale.

A tutti gli studenti si consiglia la frequenza delle lezioni.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Luigi Pati riceve gli studenti prima e dopo la lezione.

Nel periodo di sospensione delle lezioni, il Prof. Pati darà comunicazione dell’orario di ricevimento sulla sua pagina web e con avviso affisso sulla bacheca collocata vicino al suo studio in UC.